

<p>Buongiorno, in riferimento al capitolato tecnico ART 3 pag 3 si chiede di chiarire la dicitura "possibilità di interfaccia con O-Arm e microscopio. In particolare se si intenda la fornitura di opportuna interfaccia o solo la predisposizione</p>	<p>Solo la predisposizione</p>
<p>Relativamente al Lotto 6, nei parametri di valutazione è riportato che sarà valutata positivamente: la fornitura di due muletti equivalenti stanziali da utilizzare in caso di necessità in tutta l'Azienda. Dato che il capitolato richiede una sola apparecchiatura per tutta l'Azienda, si chiede se si tratta di un rifiuto la richiesta della disponibilità di 2 muletti. Ringraziando in anticipo restiamo in attesa e porgiamo distinti saluti.</p>	<p>Si conferma quanto richiesto, 1 muletto non stanziale è richiesto. Se vengono offerti uno o due muletti saranno valutati nei criteri preferenziali.</p>
<p>In riferimento al capitolato di gara relativamente ai lotti n. 1, 2, 3, 4 si chiede di indicare quanti giorni all'anno vi è attività laddove è indicato "H24" (tab. colonna attività) 2) in riferimento all'Art 4 del capitolato si chiede di indicare/numerare i diversi sub lotti del lotto 1 3) in riferimento al lotto 1 per poter confrontare e generare la miglior offerta si chiede se si può considerare 110 ml come consumo medio a paziente di mezzo di contrasto per una procedura tac? 4) In riferimento al capitolato lotto 1 in tabella nella colonna attività, si chiede di chiarire il significato del numero 7 qui sotto: -6GG7H12 -5GG7H12 5) In riferimento al capitolato lotto 4 in tabella nella colonna attività, si chiede di chiarire il significato del numero 7 qui sotto: -6GG7H12 6) In riferimento al capitolato, lotto 4, in tabella nella colonna attività, si chiede di chiarire il significato H12/6GG, possiamo considerare 12 ore per 6 Giorni a settimana? 7) In riferimento al lotto 1 si chiede di indicare il numero di procedure anno con mezzo di contrasto e l'attività relativa alla spect/tc medicina nucleare di Forlì.</p>	<p>Da considerare il numero procedure /anno</p> <p>Si può considerare 110 ml</p> <p>6 giorni / settimana , 12 ore lavorativi 5 giorni/settimana, 12 ore lavorativi</p> <p>6 giorni / settimana , 12 ore lavorativi Da considerare il numero procedure /anno</p> <p>Si conferma, da considerare il numero procedure /anno</p> <p>2 giorni lavorativi / settimana e 250 pazienti all'anno</p>
<p>1. Nel disciplinare di gara al punto 9. GARANZIA PROVVISORIA al punto d) non viene indicata la validità della stessa, si chiede l'indicazione della durata. 2. Nell'allegato "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE" viene richiesta la comprova dell' acquisto della marca da bollo apposto sull'apposito modulo "Modulo attestazione</p>	<p>1) avere validità per ... giorni almeno 180 gg. - ovvero altro termine, in relazione alla durata prevista per il procedimento] dalla data di presentazione dell'offerta;(PAG 16 DISCIPLINARE)</p> <p>2) si allega</p>

<p>pagamento imposta di Bollo” il modulo non è allegato, si chiede di inserirlo nei documenti di gara o se possiamo produrre un modulo già in nostro possesso.</p> <p>3. Si chiede se i due documenti D.U.V.R.I. ed il documento “ATTO DI NOMINA A RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO” sono da firmare per presa visione e da compilare in caso di aggiudicazione, considerato che in quest’ultimo vengo richiesti anche il numero di delibera e contratto di aggiudicazione.</p> <p>4. Nel disciplinare di gara al punto 6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE questi requisiti non sono richiesti ma nel DGUE Sater (on line) è un dato obbligatorio. Chiediamo pertanto se gli anni da indicare sono 2020 – 2021 – 2022.</p> <p>5. Nel DGUE online ci sono delle informazioni obbligatorie ma che non sono richieste nel disciplinare di gara. Chiediamo, in questo caso, se la risposta da indicare può essere “NO” oppure se trattasi di testo o numero indicare “0 ZERO</p>	<p>3) Sono da firmare per presa visione E ACCETTAZIONE</p> <p>4-5) NON SONO RICHIESTI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA PROFESSIONALE PERTANTO ALLE INFORMAZIONI RICHIESTI DAL DGUE NON PERTINENTI ANDRA' RISPOSTO “NON PERTINENTE O NON APPLICABILE”</p>
<p>- Lotto 5:</p> <p>1. Nelle caratteristiche di minima presenti nel Capitolato Speciale, nel Lotto 5 viene richiesto che l'apparecchiatura sia dotata di sistemi di riscaldamento della CO2. Si chiede la motivazione, in quanto non ci sono studi clinici che evidenzino il vantaggio per il paziente e/o nella refertazione con l'utilizzo della CO2 riscaldata. Inoltre tale caratteristica identificherebbe un unico prodotto sul mercato. Si chiede, come successo nella precedente versione di questa stessa procedura, di eventualmente spostare la richiesta dai requisiti di minima ai requisiti preferenziali.</p> <p>- Lotto 4:</p> <p>1. Si chiede di confermare, come successo nella precedente versione di questa stessa procedura, che con sistema di rilevamento delle bolle d'aria si intende un qualsiasi sistema manuale, automatico o procedurale che faccia vedere, indichi o prevenga la presenta di bolle d'aria. Tale caratteristica identificherebbe un unico prodotto sul mercato.</p> <p>2. La richiesta di minima relativa a “Interfacciamento con i principali apparecchi di</p>	<p>Non trattandosi di caratteristica dirimente nella scelta si inserisce la dicitura “equivalente” per evitare la descrizione delle caratteristiche tecniche dovesse individuare una tipologia ben determinata, un marchio determinato o una produzione ben specifica(l'equivalenza deve essere dimostrata dalla ditta ed è accettata ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice)</p> <p>Sistema di rilevamento bolle d'aria” o equivalente (l'equivalenza deve essere dimostrata dalla ditta ed è accettata ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice)</p> <p>L'interfacciamento con i sistemi RIs\PACS è richiesta in quanto garante di trasparenza e</p>

<p>Imaging Radiografici e RIS PACS Aziendale dei dati relativi al MDC iniettato” identificherebbe un unico prodotto sul mercato. Si chiede di eventualmente spostare la richiesta dai requisiti di minima ai requisiti preferenziali.</p> <p>3. Si chiede di confermare che, come successo nella precedente versione di questa stessa procedura, con “monitoraggio da remoto” si intende la possibilità di controllare la testata di iniezione da un monitor installato in sala comandi.</p> <p>4. Si chiede conferma che la richiesta in merito al criterio di valutazione per “la possibilità di controllo della temperatura anche sulla soluzione fisiologica” si tratti di rifiuto. Il riscaldamento della soluzione fisiologica non comporta alcun vantaggio né di carattere clinico né tecnico per il funzionamento del sistema. Difatti nella metodica di Risonanza Magnetica con iniezione di mezzo di contrasto non viene pre riscaldato nemmeno il mezzo di contrasto stesso.</p> <p>5. Si chiede conferma che anche per il sistema richiesto per il Presidio Ospedaliero di Cervia per cui non sono previsti esami con mezzo di contrasto, debba essere valorizzata la rata di noleggio dall’inizio della procedura e per tutta la durata della gara.</p> <p>6. Si chiede conferma che anche per il sistema richiesto per il Presidio Ospedaliero di Ravenna per cui è riportato “pross.Anno” per gli esami con mezzo di contrasto, debba essere valorizzata la rata di noleggio dall’inizio della procedura e per tutta la durata della gara.</p> <p>- Lotto 1:</p> <p>1. Si chiede di confermare quali siano i dati relativi al numero di procedure con contrasto per il sistema del Presidio Ospedaliero di Forlì Spect/TC. In caso le procedure non fossero quantificabili si chiede conferma che non saranno da tenere in considerazioni materiali di consumo per il presidio stesso nella quantificazione in offerta economica. Si chiede comunque conferma che per il sistema richiesto per tale presidio debba essere valorizzata la rata di noleggio dall’inizio della</p>	<p>precisione per i pazienti facendo riferimento alle richieste delle società scientifiche internazionali di fornire un dato preciso al termine dell’esame. Pertanto si conferma come requisito di minima.</p> <p>Si conferma</p> <p>Si conferma</p> <p>La rata di noleggio parte dall’eventuale collaudo del sistema</p> <p>La rata di noleggio parte dall’eventuale collaudo del sistema</p> <p>1) Si quantifica così :2 giorni lavorativi / settimana e 250 pazienti all’anno. La rata di noleggio parte dall’eventuale collaudo del sistema</p>
--	---

<p>procedura e per tutta la durata della gara.</p> <p>2. Si chiede di confermare che, come successo nella precedente versione di questa stessa procedura, con “monitoraggio da remoto” si intende la possibilità di controllare la testata di iniezione da un monitor installato in sala comandi.</p> <p>3. Si chiede conferma che la richiesta in merito al criterio di valutazione per “la possibilità di controllo della temperatura anche sulla soluzione fisiologica” si tratti di refuso. Il riscaldamento della soluzione fisiologica non comporta alcun vantaggio né di carattere clinico né tecnico per il funzionamento del sistema.</p> <p>4. Si chiede di specificare cosa si intende con “possibilità di collegamento bidirezionale iniettore-TAC per consentire la regolazione e il comando sui monitor sia in prossimità del letto TC che dalla sala comandi esterna”.</p> <p>5. Si chiede di specificare i modelli di TC per ciascun presidio ospedaliero.</p> <p>6. Si chiede di spostare la richiesta in merito a “Interfacciamento con i principali apparecchi di Imaging Radiografici e RIS PACS Aziendale dei dati relativi al MDC iniettato” dai requisiti di minima ai requisiti preferenziali.</p>	<p>2) Si conferma</p> <p>3) Si conferma</p> <p>4) Si tratta della possibilità della gestione MDC sia da sala comandi sia dal monitor in prossimità del lettino</p> <p>5) GEbrightspeed elite FO, GErevolution evo FO, GErevolution evo Fa, Lu, Philips brilliance 64 Ra, Philips brilliance 16 Cer, GErevolution evo Ce, Philips Incisive Ce, Philips Incisive Rn, GErevolution evo Riccione, GEbrightspeed Rn, toshiba medical aquilion Rn</p> <p>6) L'interfacciamento con i sistemi RIS\PACS è richiesto in quanto garante di trasparenza e precisione per i pazienti facendo riferimento alle richieste delle società scientifiche internazionali di fornire un dato preciso al termine dell'esame.</p>
<p>Si inoltrano i seguenti quesiti: -</p> <p>1) CAPITOLO 3.1 – REQUISITI MINIMI: • "Iniettore, a doppia via, per iniezioni di mezzo di contrasto intravascolari con specifica indicazione all'iniezione intracoronarica": si chiede l'eliminazione della dicitura “a doppia via” in quanto esclusivo di un solo sistema sul mercato • "Controllo di flusso d'iniezione fisso e variabile di MDC e di soluzione fisiologica": si chiede di riformulare la caratteristica nel seguente modo: Controllo di flusso di iniezione fisso e variabile di MDC. La somministrazione di soluzione fisiologia</p>	<p>1) -La dicitura “a doppia via” è un refuso -Si conferma questo: : Controllo di flusso di iniezione fisso e variabile di MDC -Si conferma che per monitoraggio remoto si intende il monitoraggio in linea della pressione.</p>

in modalità variabile è esclusiva di un solo sistema presente sul mercato. • Specificare cosa si intende per “Monitoraggio remoto” in quanto al punto 5 dei Requisiti Minimi viene chiesto: “Continuo monitoraggio emodinamico in linea della pressione intravascolare in tempo reale”. –

- 2) CAPITOLO 3.2 – CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DEL MATERIALE DI CONSUMO: • Punto 2 “il sistema di connettori del circuito utilizzato all’interno del frazionatore/iniettore dovrà essere multipaziente”: questa è una caratteristica ESCLUDENTE in quanto esclusivo di un solo sistema sul mercato, se ne richiede la rimozione. • “Preventivamente alla conclusione del collaudo, ciascun sistema fornito dovrà essere adeguatamente configurato ed integrato nel flusso di lavoro informatizzato. Le ditte dovranno allegare all’offerta dichiarazione di impegno circa l’interfacciamento con il sistema informativo, senza oneri aggiuntivi per l’Azienda USL della Romagna e per l’IRST”: si chiede di specificare per quali lotti viene richiesta la connettività, in quanto nel Lotto 2 non viene citata nelle caratteristiche tecniche minime.

- 2)- il sistema di connettori del circuito utilizzato all’interno del frazionatore/iniettore dovrà essere multipaziente TRATTASI DI REFUSO -La dichiarazione è richiesta per tutti i lotti per i quali è richiesto l’interfacciamento.